



Nuova normativa sui fulmini

Importanti contenuti innovativi per la sicurezza di strutture, servizi e persone

Sono state ratificate al CENELEC e saranno presto recepite dal CEI, le **quattro Norme europee della serie EN 62305-1/4** relative al settore della protezione contro i fulmini:

- **CEI EN 62305-1 – Principi generali** - contiene i requisiti generali per la preparazione dei criteri per la progettazione, l'installazione e la manutenzione delle misure di protezione contro il fulmine di strutture, impianti, persone e servizi entranti;
- **CEI EN 62305-2 – Valutazione del rischio** - tratta della valutazione del rischio dovuto a fulmini a terra in una struttura o in un servizio e della scelta di appropriate misure di protezione da adottare per ridurre il rischio eventualmente riscontrato al limite tollerabile e a valori inferiori;
- **CEI EN 62305-3 – Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone** - tratta la protezione contro i fulmini di una struttura per limitare i danni materiali ed i danni agli esseri viventi. A tal fine la più importante ed efficace misura di protezione per le strutture è costituita dall'impianto di protezione contro i fulmini, che è normalmente composto da un impianto di protezione esterno e da un impianto di protezione interno;
- **CEI EN 62305-4 – Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture** – fornisce informazioni sul progetto, l'installazione, l'ispezione, la manutenzione e la verifica del sistema di misure di protezione contro gli effetti elettromagnetici associati al fulmine sugli impianti elettrici ed elettronici nelle strutture, al fine di ridurre il rischio di danni permanenti. Fornisce inoltre linee guida utili alla collaborazione tra il progettista degli impianti e il progettista delle misure di protezione.

Queste quattro norme sono destinate a **sostituire le Norme CEI 81-1 (impianti di protezione contro i fulmini), CEI 81-4 (valutazione del rischio dovuto al fulmine) e la Guida CEI 81-8 (scelta dei limitatori di sovratensione negli impianti BT)**, che rimarranno comunque in vigore, parallelamente alle nuove Norme, per un certo periodo al fine di consentire agli operatori del settore di prendere dimestichezza con le nuove prescrizioni. Esse avranno, inoltre, un'importante **ricaduta anche sulla Norma CEI 64-8**, relativa alla sicurezza degli impianti elettrici utilizzatori di bassa tensione.

Gavardo, 07/02/06

Fonte: CEI